

Il prof. Bellezza ha indirizzato il cordiale messaggio che segue alle associazioni geografiche italiane sperando, come si può leggere, di coinvolgere le forze più giovani. Condividendo l'iniziativa e lo spirito della stessa, inoltriamo volentieri la sua comunicazione ai nostri soci.

Vi preghiamo di leggerla e di diffonderla.

Cordiali saluti
La Segreteria

A tutte le persone interessate alla Geografia in Italia, in particolare ai giovani geografi

Nel corso del Congresso dell'Unione Internazionale svoltosi in Agosto a Tunisi, il prof. Giuliano Bellezza è stato eletto tra i nuovi Vice Presidenti dell'Unione. Durante la prima riunione del nuovo Comitato Esecutivo (Seoul, dicembre 2008) ciascun componente è stato incaricato di mantenere contatti con alcuni Comitati Nazionali, Commissioni di Studio e Task Forces.

L'elenco completo si può vedere in
www.homeofgeography.org/news2008/december.

Il prof. Giuliano Bellezza è stato incaricato dei seguenti collegamenti:

Comitati Nazionali
Georgia, India, Italia, Paesi Bassi, Portogallo, Sri Lanka, Thailandia, Vietnam.

Commissioni
Arid Lands, Humankind and Environment, History of Geography, Islands, Sustainability of Rural Systems

Task Force

Olympiad

Ovviamente non vi mando questo proclama per fare sfoggio, ma per rendere un servizio alla comunità dei geografi italiani, in particolare ai più giovani. Tutto comincia, grazie all'aiuto delle diverse Associazioni geografiche italiane, diffondendo questa comunicazione ai relativi indirizzari, dei quali non dispongo.

Rendo più esplicito pertanto l'invito a consultare l'elenco delle Commissioni e Task Forces, trovare quella di proprio maggiore interesse, e prendere contatto con i rispettivi Presidenti per cercare di unirsi a qualche ricerca in corso. Purtroppo, si intende che in ambiente internazionale se non si padroneggia l'inglese sarà praticamente inutile proporsi.

In secondo luogo, chiunque abbia un progetto di ricerca o di soggiorno in qualche università dei Paesi per i quali io sono il referente presso l'Unione Internazionale, una mia segnalazione al Comitato Nazionale del luogo potrebbe anche portare qualche facilitazione (ma, è bene sottolineare: parlo di facilitazioni organizzative, non di aiuti di tipo economico).

Ricordo che sto seguendo con particolare attenzione gli ultimi progetti di Adalberto Vallega, in merito ai quali vi fornisco qualche aggiornamento.

Cultures and Civilisations for Human Development: nel 2007, dopo la morte di Adalberto, la responsabilità del progetto è stata affidata al Presidente della Commissione "Cultural Approach in Geography", Benno Werlen, Università di Jena, collegato nell'UGI a Vladimir Kolossov. L'idea di poter ottenere dall'ONU un Anno Internazionale dedicato al progetto per il 2008 era decisamente irrealistica: l'obiettivo rimane come progetto, senza precisare una scadenza. La denominazione è cambiata, perché i termini suscitavano non solo perplessità, ma critiche anche forti: ora si parla di International Year for Mutual Understanding. Werlen ha già fatto proselitismo e tenuto Meetings in Canada, Spagna, Tunisia e in breve alla conferenza annuale statunitense (Las Vegas, marzo 2009).

Mediterranean Renaissance Project: dopo la morte di Adalberto il responsabile è Mahmoud Ashour, Ain Shams University, Cairo. In realtà chi ha operato maggiormente sono stati Maria Paradiso, Annick Douguedroit, Maria Sala Sanjaume, Aharon Kellerman e Anne Buttimer. A fine febbraio nella sede della Società Geografica in Villa Celimontana, a cura della Home of Geography, si svolgerà un Workshop. Chi fosse interessato può prendere contatto con Maria Paradiso (paradiso@unisannio.it).

Spiegazioni sulla Task Force Olympiad. A ogni Congresso o Conferenza Regionale dell'UGI si svolge questa gara tra ragazzi (16-19 anni) di vari Paesi, che in precedenza hanno vinto le eliminatorie nazionali: in sede di Riunione Plenaria vengono quindi dati premi alla migliore squadra nazionale e ai migliori concorrenti (tipo la scherma nelle Olimpiadi vere e proprie).

Ho chiesto di tenere i contatti con questa TF con l'obiettivo di portare una squadra italiana a cominciare dalla Conferenza Regionale di Tel Aviv nel 2010. I responsabili sono due olandesi, dai quali ho ricevuto l'invito a tentare di organizzare la competizione in Italia, per portare la squadra vincitrice alla competizione di Tel Aviv. Per questo conto in particolare sull'aiuto dell'Associazione Italiana Insegnanti di Geografia, ma spero che, per quanto possibile, tutti vogliano collaborare con noi.

Con la più viva cordialità,

Giuliano Bellezza